

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA
Proc. Es. n. 233/2015 R.G.
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il giorno 7 settembre 2016 alle ore 15,00 presso il Tribunale di Genova, **piano III aula 44**, sarà posto in vendita senza incanto il seguente immobile:

LOTTO UNICO: piena proprietà dell'appartamento sito in Genova, Via Francesco Anzani n.1 int.12, piano sesto, composto da ingresso, cinque camere, bagno e cucina, per una superficie commerciale lorda complessiva di circa mq. 116,48.

PREZZO BASE: Euro 70.000,00.

OFFERTA MINIMA IN AUMENTO IN CASO DI GARA: Euro 1.000

Il bene è meglio descritto nella relazione di stima allegata al quale si fa espresso rinvio per l'esistenza di eventuali oneri e spese a qualsivoglia titolo gravanti sul bene.

Per maggiori informazioni rivolgersi al professionista delegato Avv. Barbara Terragna tel. 010 581616.

CONDIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI DELEGATE

la vendita avrà luogo con il sistema senza incanto:

- 1) Le offerte di acquisto dovranno essere presentate a mani in busta chiusa entro le ore 12.00 del 6 Settembre 2016 previo appuntamento con il delegato. Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita.
- 2) L'offerta dovrà contenere:
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita (o ragione sociale), codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Sono ammesse anche offerte tramite avvocato ex art. 571 primo comma c.p.c. nel richiamo all'art. 579 ultimo comma c.p.c.. Le offerte possono essere presentate anche da coloro che intendono effettuare il versamento del prezzo previa stipula di contratto di finanziamento che prevede il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sull'immobile oggetto della vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o dal tutore previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
 - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - L'indicazione del prezzo offerto. Qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo di stima, con diminuzione contenuta entro il 25%, l'offerta sarà presa in considerazione solo in assenza di altre offerte pari o superiori al prezzo di stima e semprechè il professionista delegato non ritenga sussistenti serie possibilità di aggiudicazione a prezzo superiore con un nuovo tentativo di vendita. Qualora invece il prezzo offerto sia inferiore al prezzo di stima per oltre il 25% l'offerta non sarà in nessun caso presa in considerazione;
 - l'espressa dichiarazione di aver preso visione e conoscenza della perizia di stima.
- 3) All'offerta dovranno essere allegati:
 - fotocopia del documento di identità dell'offerente;
 - assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura es. n. 233/2015 R.G.E. ", per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto;

- assegno circolare non trasferibile intestato a “Procedura es. n. 233/2015 R.G.E. “, per un importo pari al 15% del prezzo offerto, a titolo di deposito spese.
- 4) L’offerta presentata è irrevocabile ai sensi dell’art. 571 comma III cpc. .
 - 5) In caso di aggiudicazione, l’offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita nel termine di 60 giorni dalla aggiudicazione. In caso di inadempimento, la aggiudicazione sarà revocata e l’aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo cauzionale.
 - 6) In caso di più offerte valide ai sensi del punto 2, si procederà a gara sulla base della offerta più alta secondo il rilancio minimo indicato. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto non seguito da successivo rilancio.
 - 7) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è fatta a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità ex art. 2922 c.c., né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
 - 8) L’immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell’immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario.
 - 9) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell’aggiudicatario.
 - 10) Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.